

## ***RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME***

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e politiche pubbliche

**Classe :** LM-56 Scienze dell'economia

**Sede:** Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009-2010

### **Gruppo di Riesame:**

- Mario Forni, responsabile del riesame e del CdS
- Antonio Coccollone, rappresentante degli studenti
- Andrea Trapani, rappresentante degli studenti
- Luigi Brighi, docente del CdS
- Enrico Giovannetti, docente del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 16/12/2014 Prima riunione organizzativa
- 23/12/2014 Redazione della prima bozza da parte del responsabile
- dal 29/12/2014 al 11/01/2015 Consultazioni telematiche tra i membri del Gruppo sulla prima bozza
- 12/01/2014 Redazione di una seconda bozza del documento e invio ai docenti del CdS
- 14/01/2015 Presentazione, discussione e approvazione della versione finale nella assemblea dei docenti e rappresentanti degli studenti.

### **Sintesi dell'esito della discussione della assemblea dei docenti e rappresentanti degli studenti del 14/01/2015.**

Il responsabile del CdS Mario Forni illustra i contenuti della bozza del RAR predisposta dal Gruppo di Riesame. L'assemblea approva l'analisi della Sezione 1 e la decisione di non proporre azioni correttive per questa sezione. L'assemblea discute poi ampiamente la Sezione 2, con particolare riferimento alla opportunità di presentare al prossimo Consiglio di Dipartimento la proposta di istituzione di due curricula, al fine di introdurre il cambiamento già a partire dal prossimo anno. Dopo ampio dibattito, visti i tempi troppo ristretti, l'assemblea delibera di presentare la proposta in un Consiglio successivo e approva la scadenza di Dicembre 2015, come indicato nell'obiettivo 2c.1 "Formulare e proporre al Consiglio di Dipartimento un piano di studi del CdS articolato in due curricula." Viene quindi istituito il gruppo di lavoro indicato nell'obiettivo 2c.1, composto da Forni, Giovannetti, Brighi, Russo, Bilancini e Silvestri. A tale gruppo viene assegnato anche il compito di formulare proposte in merito all'obiettivo 2c.2 "Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. Definire le modalità, i contenuti e i tempi di un ampliamento della base comune ai percorsi formativi." L'assemblea discute poi brevemente e approva gli altri interventi correttivi della Sezione 2, nonché l'analisi e gli interventi correttivi della terza Sezione.

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1a.1:

*Migliorare la qualità media degli studenti in entrata e aumentare il numero di crediti sostenuti dagli studenti del primo anno.*

#### Azioni intraprese:

La prova di verifica della personale preparazione dello studente è stata mantenuta in forma sia orale che scritta, riducendo le prove scritte da due a una per limitare l'effetto indesiderato di un calo eccessivo delle iscrizioni.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione si è conclusa. Per la coorte 2013/2014, la qualità media è aumentata con riferimento al voto medio di laurea che è aumentato di circa 5 punti (si veda quadro 1-b). I dati relativi alla coorte 2014/2015 non sono ancora disponibili. Riguardo al numero dei crediti, i dati sulla coorte 2013/2014 saranno disponibili a partire dal prossimo anno.

Il numero degli studenti che hanno fatto domanda di ammissione è aumentato rispetto allo scorso anno accademico da 50 a 58 e il numero di ammessi è aumentato da 31 a 48. Il numero degli immatricolati all'anno accademico 2014/15 è 31, quindi la riduzione delle prove scritte da due a una ha probabilmente contribuito a riportare il numero di iscritti a valori simili a quelli degli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Ingresso

Come già osservato nel RAR 2014, tra il 2012/13 e il 2013/14 il numero degli iscritti al primo anno è calato da 33 a 18 e corrispondentemente è calata la percentuale di iscritti rispetto al totale degli iscritti al primo anno delle LM del Dipartimento. L'azione correttiva intrapresa nel 2014 (obiettivo 1-c.1) sembra aver contribuito a ridurre l'effetto indesiderato del calo eccessivo del numero di iscritti, in quanto le iscrizioni all'a.a. 2014/15 sono 31.

La percentuale di iscritti provenienti da altre regioni rimane alta, circa il 40%, contro una media di Dipartimento del 22% e una media dell'Ateneo del 33%. Rimane molto alta la percentuale di iscritti provenienti da altri atenei (67%), un dato quasi doppio rispetto alla media di Dipartimento. Migliora il voto medio di laurea triennale, che passa da 94,4 (coorte 2012/13) a 99,3 (coorte 2013/14), un valore superiore a quello di Dipartimento (97,4) e di Ateneo (97,5). La percentuale di iscritti con voto di laurea superiore a 100 è cresciuta, superando i valori medi del Dipartimento e dell'Ateneo.

#### Percorso

Per la coorte 2012/13, la percentuale di passaggio al secondo anno è circa 85%, un dato in aumento rispetto agli anni precedenti, ma ancora inferiore al dato medio di Dipartimento (91%) e dell'Ateneo (90%). La percentuale di abbandoni è calata al 6%, in linea con il dato medio del Dipartimento (7,7%) e dell'Ateneo (7,2%).

La percentuale di studenti fuori corso sul totale degli iscritti è circa il 20% nel 2013/2014, in linea con la media del Dipartimento e dell'Ateneo. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) nella relazione 2014 ci invita a cercare di ridurre questa percentuale. Auspichiamo che le misure di maggior selezione all'ingresso intraprese negli ultimi due anni possano avere un effetto positivo. Questo potrà essere valutato a partire dal prossimo anno, quando saranno disponibili i dati relativi alla coorte 2013/2014.

**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Economia e Politiche Pubbliche**

Per la coorte 2012/13, il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti del primo anno è 41,6, un dato in aumento rispetto all'anno precedente (38 CFU), ma ancora inferiore al dato medio di Dipartimento (45,8 CFU). Il voto medio degli studenti del primo anno è 25,6, lievemente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, mentre il numero medio di esami è 5,3 (rispetto a 4,8 della coorte 2011/2012). I valori medi riferiti alle LM del Dipartimento, per la coorte 2012/2013, sono rispettivamente 26,8 trentesimi e 6,1 esami.

**Uscita**

I laureati della corte 2010/11, l'ultima per la quale si hanno dati abbastanza completi, hanno un voto medio di laurea pari a 105,6, contro il 103,3 del Dipartimento e il 104,8 dell'Ateneo. La percentuale di laureati sugli iscritti al secondo anno è il 72% e quella dei laureati in corso è circa il 66%. I dati corrispondenti riferiti alla media del dipartimento sono rispettivamente il 78% e il 63% (per l'Ateneo il 75,6 e il 60,6%). Il voto medio di laurea dei laureati negli anni solari 2012 e 2013 è costante e pari a 105, così come il tempo medio di laurea che è di circa 2,3 anni. Questi valori sono migliori rispetto a quelli medi del Dipartimento e dell'Ateneo.

In conclusione, le principali criticità sono le seguenti. a) Un'alta dispersione degli iscritti tra il primo e il secondo anno, sia pure in miglioramento. b) Un numero di crediti e di esami acquisiti dagli studenti nel primo anno di corso inferiore alla media di dipartimento, anche se in miglioramento. Per entrambe le criticità tuttavia, le azioni correttive già intraprese potrebbero avere avuto un effetto positivo, che sarà valutato a partire dal prossimo anno, quando saranno disponibili i dati relativi alla coorte 2013/2014. Pertanto non riteniamo utile per il momento introdurre ulteriori azioni correttive.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Per le ragioni sopra riportate, non riteniamo utile per il momento introdurre ulteriori azioni correttive, oltre a quelle già intraprese negli anni precedenti.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 2a.1:**

*Monitorare l'ottimalità del carico e della organizzazione didattica complessiva*

**Azioni intraprese:**

Abbiamo riproposto agli studenti della coorte 2013/2014 il questionario sulla didattica somministrato l'anno scorso agli studenti della coorte 2012/2013.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Al momento soltanto tre risposte sono pervenute. Due studenti del percorso di valutazione riscontrano un carico eccessivo nel primo semestre del primo anno.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati raccolti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sulla valutazione dei corsi da parte degli studenti non rivelano criticità. I corsi del nostro CdS hanno una valutazione media simile a quella dell'anno precedente e superiore alla media del Dipartimento e dell'Ateneo in tutte le domande, con la sola eccezione della D14, sostenibilità del carico di studio, per la quale il voto medio (7.0) è comunque uguale a quello medio del Dipartimento e superiore a quello medio dell'Ateneo (6.9). Riportiamo qui solo alcuni dati: stimolazione interessi da parte del docente (D07) 8.7 contro 7.7 del Dipartimento e 7.8 dell'Ateneo; chiarezza e rigore del docente (D08) 8.5 contro 7.8 del Dipartimento e 7.9 dell'Ateneo; interesse degli argomenti degli insegnamenti (D12) 8.3 contro 7.8 del Dipartimento e 7.9 dell'Ateneo; soddisfazione complessiva degli insegnamenti (D13) 8.3 contro 7.6 del Dipartimento e 7.7 dell'Ateneo. Prendendo a riferimento la deviazione standard della nostra LM, queste differenze risultano statisticamente significative al livello del 5%.

Per quanto riguarda le osservazioni, va rilevata una richiesta di maggiore coordinamento fra i corsi (10.2%), che risulta superiore a quella media del Dipartimento (6.4%) e dell'Ateneo (5.5%).

Altri dati sul percorso formativo sono stati raccolti tra gennaio e marzo 2014 con l'invio agli studenti di un questionario sulla didattica. I principali risultati sono stati discussi nella riunione del collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti del 12/11/2014 e un resoconto della discussione è riportato nei verbali della riunione. Le principali indicazioni provenienti dagli studenti sono le seguenti.

(i) Rendere più visibili all'esterno i due principali percorsi formativi presenti nel corso di studio. Questa indicazione emerge anche dalla relazione della Commissione Paritetica 2014, nella quale si auspica la reintroduzione esplicita di due curricula, coerenti con i due percorsi di fatto già presenti nel Corso di Studio, ai fini di una informazione più chiara nei confronti degli studenti e delle parti interessate. Il collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti ha discusso il tema nelle riunioni del 12/11/2014, 3/12/2014 e 17/12/2014 e ha deliberato di reintrodurre i due curricula.

(ii) Realizzare una maggiore omogeneità e un migliore coordinamento tra i percorsi formativi del CdS. Il collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti ha discusso il tema nelle riunioni del 12/11/2014, 3/12/2014 e 17/12/2014 e ha dato un'indicazione favorevole all'ampliamento della base comune ai due percorsi, attualmente molto ridotta. Ciò consentirebbe anche una razionalizzazione delle risorse impiegate.

(iii) Potenziare i tirocini formativi al secondo anno. A questo proposito, nelle riunioni dei docenti e rappresentanti degli studenti del 17/12/2014 è emerso il suggerimento di formare una lista di centri europei che possano ospitare gli studenti di EPP vincitori di borse nell'ambito del progetto Erasmus+ Traineeship.

Ulteriori indicazioni, provenienti dalla relazione della Commissione Paritetica 2014 e dalle comunicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo e di Dipartimento, auspicano che il CdS proceda ad adeguare le schede degli insegnamenti, seguendo i descrittori di Dublino e rendendo più chiare le modalità di esame, ad aggiornare i curricula dei docenti e ad inserire nella SUA anche l'elenco delle tesi assegnate nell'anno 2013/2014 (si veda obiettivo n. 4).

Infine, la Commissione Paritetica 2014 suggerisce di adottare in modo omogeneo strumenti didattici che aiutino gli studenti non frequentanti. Ci proponiamo di discutere il tema in una delle prossime riunioni dei docenti e rappresentanti degli studenti.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 2c.1:**

*Formulare e proporre al Consiglio di Dipartimento un piano di studi del CdS articolato in due curricula.*

#### **Azioni da intraprendere:**

Istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione dei due curricula, presentazione al Consiglio di Dipartimento di tale proposta.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti, nella riunione del 14/01/2015, ha già istituito il gruppo di lavoro, composto da Forni, Giovannetti, Brighi, Russo, Bilancini e Silvestri, per elaborare la proposta e presentarla al Consiglio entro Dicembre 2015. Il responsabile è Mario Forni.

### **Obiettivo n. 2c.2:**

*Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. Definire le modalità, i contenuti e i tempi di un ampliamento della base comune ai percorsi formativi.*

#### **Azioni da intraprendere:**

Istituzione di un gruppo di lavoro e convocazione di riunioni collegiali sul tema.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti, nella riunione del 14/01/2015, ha già istituito il gruppo di lavoro, composto da Forni, Giovannetti, Brighi, Russo, Bilancini e Silvestri. Tale gruppo dovrà lavorare tenendo conto delle eventuali indicazioni emerse dalla consultazione delle parti esterne (si veda obiettivo n. 3c.1) e confrontandosi con il collegio dei docenti e dei rappresentanti degli studenti. Su entrambi i temi, coordinamento e ampliamento della base comune, ci aspettiamo che la commissione concluda i propri lavori entro Dicembre 2015.

Il responsabile è Mario Forni.

### **Obiettivo n. 2c.3:**

*Potenziamento dei tirocini formativi*

#### **Azioni da intraprendere:**

Prendere contatti con enti, istituzioni e imprese disposte ad accogliere i laureandi per svolgere esperienze di tirocinio. Compilare una lista degli enti ospitanti e pubblicizzare le opportunità di tirocinio sul sito ufficiale UNIMORE. Compilare una lista di istituzioni europee disposte ad ospitare gli studenti Erasmus+ Traineeship.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Colloqui telefonici, invio di comunicazioni per posta elettronica. La scadenza è settembre 2015. Il responsabile è Enrico Giovannetti.

**Obiettivo n.2c.4:**

Adeguare le schede degli insegnamenti in conformità con i descrittori di Dublino e migliorare le informazioni disponibili su esami, docenti e tesi.

**Azioni da intraprendere:**

Le schede dei singoli insegnamenti presenti su Esse3 vanno modificate e integrate inserendo obiettivi di apprendimento in base ai descrittori di Dublino, rendendo più chiare le modalità di esame e inserendo copie di esami recenti, e aggiornando i curricula dei docenti. Occorre inserire nella SUA anche l'elenco delle tesi assegnate nel a.a. 2013/2014.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sollecitare i docenti ad adeguare le schede su Esse3 e verificare l'avvenuto adeguamento. Aggiornare la SUA punto A5. Le scadenze sono febbraio 2015 per i corsi del secondo semestre e giugno 2015 per i corsi del primo semestre del prossimo anno. Per la Sua la scadenza è quella istituzionale. Il responsabile è Luigi Brighi.

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n.3a.1:**

Continuare a monitorare l'uso delle competenze acquisite durante il corso da parte dei laureati e le aree da potenziare.

**Azioni intraprese:**

Completamento dell'analisi dei questionari dei laureati. Per quanto riguarda la riproposizione del questionario si è deciso di sospenderla, in considerazione del fatto che da quest'anno i dati Alma Laurea riguardano ormai un numero di laureati significativo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione si è conclusa. I dati sono stati analizzati e discussi nella riunione dei docenti e rappresentanti degli studenti del 12/11/2014. Come si rileva nel quadro 3-b, c'è un'insufficiente corrispondenza tra le competenze acquisite nel corso di studio e le mansioni svolte dai laureati occupati.

**Obiettivo n. 3a.2:**

Rafforzare l'insegnamento e l'utilizzo dei pacchetti statistici ed econometrici nei corsi.

**Azioni intraprese:**

I docenti sono stati sollecitati a potenziare l'utilizzo dei software statistici ed econometrici. Il software MATLAB è stato presentato in modo più approfondito nel corso di Macroeconometria. Sono inoltre state effettuate presentazioni sull'uso di alcuni pacchetti, come ad esempio STATA e LaTeX, da parte del personale tecnico e attività sistematiche di sostegno agli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva si è conclusa con riscontri positivi tra gli studenti frequentanti quindi l'obiettivo può considerarsi concluso.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati Alma Laurea sulla occupazione riguardano da quest'anno un numero significativo di studenti (25). Le risposte sono largamente coerenti con i dati da noi rilevati tra gennaio e aprile 2014 (21 questionari), nella indagine già menzionata nel RAR 2014. In questa analisi faremo riferimento principalmente ai dati Alma Laurea, che sono maggiormente confrontabili con gli altri corsi di laurea magistrale.

La soddisfazione complessiva dei laureati 2013 e quella sul rapporto con i docenti sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente e leggermente superiori a quelle medie del Dipartimento e dell'Ateneo. Il carico didattico viene giudicato sostenibile dalla quasi totalità degli studenti, con una percentuale di "decisamente sì" superiore a quella media del Dipartimento e dell'Ateneo. La percentuale di studenti che ha dichiarato che si re-iscriverebbe al CdS, tuttavia, si è ridotta rispetto al 2013 e risulta quest'anno un po' inferiore a quelle medie del Dipartimento e dell'Ateneo (66% contro 78 e 77% rispettivamente). Trattandosi di un numero di risposte limitato (solo 18), potrebbe trattarsi di una fluttuazione casuale (il dato ricavato dalla nostra indagine è migliore: 17 laureati su 21 si re-iscriverebbero al corso). Non vi sono problemi relativi all'adeguatezza delle aule e alla frequenza.

Solo il 52% dei laureati sono occupati ad un anno dalla laurea. Questo dato risulta inferiore alla media del Dipartimento (61,8%) e dell'Ateneo (66,7%). Ciò tuttavia va considerato fisiologico: uno dei due

**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Economia e Politiche Pubbliche**

profili formativi, infatti, è specificamente rivolto alla prosecuzione degli studi. In base ai questionari da noi raccolti, ben 5 laureati, su 21 rispondenti (il 24%), sono impegnati in un dottorato di ricerca (2 all'estero). Nelle tabelle Alma Laurea questo dato trova riscontro nella percentuale di laureati impegnati in un CdS o nel praticantato, ben superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Sommando gli occupati con gli impegnati in un CdS/praticantato si ottiene il 72%, in linea con il dato medio corrispondente del Dipartimento (70,6%) e dell'Ateneo (73,2%). Analogamente il tasso di occupazione (84%) è simile a quelli del Dipartimento (81,6%) e dell'Ateneo (80,8%).

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto risultano inferiori al dato medio di Dipartimento e di Ateneo. Il 30,8% dei nostri laureati non utilizza le competenze acquisite nel corso di laurea, contro una media del Dipartimento e dell'Ateneo del 13,4%. I nostri questionari rivelano una scarsa corrispondenza del lavoro svolto con la formazione acquisita in 7 casi su 21 rispondenti. A mitigare questo dato, va osservato che ben 5 di questi 7 dichiarano che si re-iscriverebbero al corso di Laurea e 3 affermano che le capacità analitiche e di apprendimento acquisite si sono rivelate utili in ambito lavorativo. Pur con queste qualificazioni, la discrepanza tra competenze acquisite e sbocchi occupazionali rappresenta una criticità. Una possibile causa è il forte rallentamento delle assunzioni nel pubblico impiego, che costituisce uno sbocco molto importante per la LM. Il rafforzamento dei legami e delle consultazioni con aziende e Istituzioni rappresentative degli sbocchi occupazionali dei nostri laureati, in linea con quanto ci richiede la Commissione Paritetica 2014, potrebbe avere effetti positivi sia per favorire sbocchi occupazionali più coerenti con la LM, sia per suggerire riaggiustamenti dei contenuti formativi. In questa direzione va anche l'azione correttiva dell'obiettivo 2c.3 che prevede un potenziamento delle esperienze di tirocinio formativo. Infine, un miglioramento dell'informazione complessiva sulla LM e sui suoi sbocchi appare utile. Accogliamo a questo riguardo la richiesta della Commissione Paritetica 2014 di armonizzare le informazioni contenute nella SUA e nel sito istituzionale UNIMORE sugli sbocchi del CdS.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 3c.1:**

Rafforzare la consultazione con l'esterno e in particolare con le parti interessate al CdS. Rendere più sistematici questi rapporti e darne evidenza.

#### **Azioni da intraprendere:**

Invio annuale di materiale informativo e di questionari a parti esterne rappresentative degli sbocchi occupazionali e di formazione post-laurea previsti per il Corso di Studio.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La predisposizione dei questionari, l'individuazione delle parti esterne destinatarie e l'invio per posta elettronica per l'anno corrente sono già stati effettuati. Gli esiti della consultazione verranno utilizzati nel corso del 2015 in relazione agli obiettivi della Sezione 2 e pubblicizzati sulla SUA 2015/2016. Il responsabile è Mario Forni.

#### **Obiettivo n. 3c.2:**

Armonizzare le informazioni contenute nella SUA e nel sito istituzionale UNIMORE relative agli sbocchi occupazionali e di formazione post-laurea del CdS, e specificare meglio funzioni e competenze di ciascun percorso.

#### **Azioni da intraprendere:**

Rivedere e adeguare le informazioni contenute nel sito istituzionale UNIMORE ed eventualmente nella SUA 2015/2016.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La scadenza è quella prevista istituzionalmente per la SUA 2015/2016. Il responsabile è Mario Forni.